



## **“INCONTRO SINDACALE IN VIDEOCONFERENZA DEL 22 GENNAIO 2021”**

In data odierna si è svolto un tavolo sindacale in videoconferenza, avente come oggetto principale la presentazione della PGA (PIANO DI GESTIONE ANNUALE).

Aperto l'incontro, Il Dottor Tagliacozzo ha informato il tavolo in linea generale, in merito al PIANO DI GESTIONE ANNUALE 2021. Con la sua presentazione si è risposto ad un obbligo da parte della pubblica amministrazione, guadagnando un utile di circa un milione. Zètema ha garantito dei servizi essenziali e in ragione della pandemia ha perso delle entrate a livello commerciale ma in ragione del fatto che il contratto di servizio non abbia impegnato delle somme per il 2020, l'Amministrazione di Roma Capitale è venuta incontro all'azienda. L'Amministratore Unico ha riferito che di qui a breve verrà inoltre presentato il PIANO INDUSTRIALE, ove vi saranno la pianta organica e i concorsi, sottolineando inoltre che il PGA è già di per sé un piccolo piano industriale.

Nel PGA Zètema ha definito i propri obiettivi strategici, fondati sull'individuazione di 4 asset: benessere delle persone, orientamento al cliente, innovazione e sostenibilità. Secondo il PGA Zètema è tesa al continuo miglioramento attraverso principi di: efficienza organizzativa, efficacia dei risultati, apertura al mercato, formazione continua, rafforzamento del brand, innovazione digitale e informatizzazione dei processi aziendali.

Nel Piano di Gestione Annuale è previsto un efficientamento della struttura attraverso una revisione della Macrostruttura, l'utilizzo dello smart working, la certificazione dei profili di front line, attuazione del piano di marketing e apertura al mercato esterno.

La CISL FP ha chiesto delucidazioni in merito alla prosecuzione dello smart working ed ai settori che ne possano essere coinvolti. Esiste, in effetti un accordo sullo smart working ma è molto generico e si parlava di attuarlo in via sperimentale. C'è inoltre da sottolineare che lo si è sottoscritto in tempi in cui la pandemia non era immaginabile. L'intenzione dell'Azienda è di non andare sotto al 30% del personale che ne usufruisca ma riteniamo che, in ragione della pandemia, la cifra debba essere ben superiore. Siamo dell'opinione che l'accordo sullo smart working del 24/07/2018 vada rivisto e riformulato tenendo conto della attuale pandemia, per quanto riguarda la percentuale dei lavoratori coinvolti ed anche per il fatto che non sono previsti i buoni pasto per il personale in agile, proprio perché non vi è un accordo dettagliato e specifico. Ricordiamo che la CISL FP a riguardo ha presentato già da tempo all'Azienda un documento molto articolato che potrà essere utile al confronto sindacale proprio per convenire su un regolamento di Smart working.

Le OO.SS. sono state inoltre informate in merito al blocco degli straordinari ordinari per il personale di Via Benigni per l'intero 2021. L'Amministratore unico, dopo una richiesta di precisazioni della CISL FP, ha spiegato che gli "amministrativi" non vengono remunerati dal Committente come il front-office, sottolineando che l'Azienda vive perché esistono i colleghi del front-office...e probabilmente, a suo dire, l'utilizzo nel corso degli anni degli straordinari da parte dei vari Responsabili all'interno dei propri uffici non è stato propriamente consono alle reali esigenze lavorative.

Abbiamo domandato, inoltre, quali siano i settori coinvolti da un eventuale piano assunzionale. A tal proposito l'azienda ci ha riferito che è sua intenzione di favorire la crescita verticale del personale esistente e che i prossimi concorsi interesseranno il personale di accoglienza museale.

La CISL FP ha posto l'accento in merito alla valorizzazione orizzontale del personale, poiché sono circa due anni che l'argomento non viene affrontato. L'amministratore unico, in merito a questo argomento, ha dimostrato la propria apertura, anche in ragione della positività del bilancio.

Ci è stata data, inoltre, una informativa sul personale della Casa della Memoria che è stata chiusa per lavori. I lavoratori del sito sono stati assegnati ad altre sedi con mansioni pari al loro livello.

Si è poi proseguito parlando della procedura di spostamento del personale dalla catalogazione alla didattica. Questo passaggio dalla catalogazione alla didattica riguarderà otto unità. La CISL FP ha contestato il fatto che l'Azienda volesse applicare le norme dello statuto di regolamentazione di Zétema per il personale. Queste ultime, che non sono state condivise con le OO.SS., non prevedono ad esempio la ricognizione su base volontaria, con la prerogativa dell'Azienda di scegliere direttamente il personale. La CISL FP ha sottolineato che in situazioni simili si siano adottati criteri condivisi con le OO.SS. e ciò poteva essere attuato anche per quanto riguarda la Catalogazione.

Inoltre, in mancanza di criteri, si poteva fare riferimento al contratto integrativo nel quale sono esplicitate alcune norme condivisibili. L'Amministratore ha convenuto di darci ragione. Nella scelta si terrà conto della richiesta su base volontaria, del curriculum del dipendente, delle attività svolte in precedenza e anche di eventuali richieste di cambio attività pervenute negli anni e si terrà conto necessariamente dei criteri riportati sull'integrativo.

Si è chiesto che tipo di attività didattica si andrà a svolgere, ma L'A.U. ci ha dato risposte generiche perché ancora Roma Capitale non dato direttive precise. La CISL FP ha ribadito che vi deve essere una diversificazione delle mansioni tra i vari dipendenti anche in ragione delle proprie mansioni e dell'inquadramento contrattuale. Tagliacozzo, alla nostra osservazione, ha risposto che per i livelli di ex fascia D si tratterà di progettazione, realizzazione, promozione e attività anche mirate verso le disabilità.

Per i livelli ex fascia C, si tratterà perlopiù di promozione delle attività didattiche, anche verso scuole, docenti. Inoltre il personale sarà coinvolto nella elaborazione di materiali promozionali ed invio attraverso mailing list specifiche, di supporto tecnico all'ufficio didattico e alla segreteria dell'ufficio didattico della Sovrintendenza.

Rispondendo alla domanda della nostra Organizzazione Sindacale, sul fatto se la tipologia di lavoro, potesse svolgersi in presenza o in Smart working, L'A.U. ha replicato che le attività potranno svolgersi in agile riprendendo gradatamente in presenza, conseguentemente ai DPCM, sempre e comunque seguendo le esigenze del Servizio e della Sovrintendenza.

Sulla tipologia oraria non ci è stata data una risposta esaustiva, asserendo che l'orario di lavoro seguirà comunque le esigenze del servizio e i desiderata di Roma Capitale.

Come CISL FP, nel richiamare, a quanti sono stati presenti in questi venti anni al tavolo sindacale, gli impegni e le attenzioni che si sono operati su situazioni di questo tipo affinché vi fosse sempre una condivisione tra OO.SS. e Azienda sui percorsi da attuare e sui quali la Responsabile del Personale Dott.ssa Gemma Rubino ha sempre dimostrato particolare sensibilità essendo anche lei la "memoria storica" del confronto sindacale in Azienda, così come il segretario CISL Enrico Vizzaccaro, possiamo ritenere che abbiamo ottenuto dei soddisfacenti risultati. L'Azienda ha infatti accolto le nostre istanze, che sono state anche supportate da richieste di chiarimenti inviate precedentemente all'incontro sindacale e sulle quali, ci hanno riferito e pertanto appare doveroso sottolinearlo, una organizzazione sindacale fino a tale momento evidentemente "dormiente" sul tema e nei fatti minoritaria nella rappresentanza del settore, ha avuto da ridire sostenendo come al solito errate considerazioni (non siamo ovviamente stupiti da tale comportamento ma addirittura appagati in quanto è chiaro come tutto ciò rafforzi le nostre puntuali rivendicazioni!).

Zètema scriverà a breve un comunicato a tutto il personale di area, specificando le norme di reclutamento delle 8 unità e chi è interessato potrà avanzare la propria candidatura, anche sulla base di criteri trasparenti e oggettivi.

Il servizio della nuova Didattica dovrebbe partire dal 1 Febbraio 2021, ma il 28 Gennaio avrà luogo un nuovo incontro sindacale, nel quale chiederemo ulteriori approfondimenti. Sarà cura della CISL FP informare tutti i lavoratori coinvolti.

Concludendo l'incontro, l'azienda ha ipotizzato che, con una riapertura dei siti Museali secondo le disposizioni dell'ultimo DCPM, il quale prevede l'apertura dei musei in zona "gialla" dal lunedì al venerdì, il personale di custodia potrebbe fare il presidio dei siti quando sono chiusi mentre gli addetti alla libreria e biglietteria potrebbero scegliere come giorno di riposo il sabato oppure la domenica.

La CISL FP, infine, ha chiesto che nell'incontro del 28 gennaio si tratti anche degli ampliamenti orari (da 30 a 36h) del personale attualmente in graduatoria.

In serata apprendiamo che la Sindaca Virginia Raggi ha dimesso l'Assessore alla Crescita Culturale e vice sindaco Luca Bergamo, sostituendolo con la dott.ssa Lorenza Fruci, laureata in Scienze della Comunicazione alla Sapienza di Roma con Master in Filmare l'Arte conseguito presso l'Accademia delle Belle Arti di Roma, Progettista, comunicatrice culturale e studiosa di linguaggi...vedremo gli effetti che tale decisione potrà comportare anche sulla nostra realtà.

